

**I contenuti selezionati in questa Sezione del Sito-Web rappresentano delle informazioni essenziali per iniziare un percorso di ricerca per eventuali approfondimenti.**

**Il Download è possibile effettuarlo con comuni motori di ricerca.**

## **AMBIENTE**

Il Ministero dell'Ambiente è l'organo del Governo Italiano preposto all'attuazione della politica ambientale, svolge le funzioni in materia di:

- ambiente,
- ecosistema,
- tutela del patrimonio marino, atmosferico,
- valutazione di impatto ambientale (VIA),
- valutazione ambientale strategica (VAS) e
- autorizzazione ambientale integrata (IPPC),
- di tutela del suolo dalla desertificazione.
- del patrimonio idrogeologico,
- di coordinamento e sovrintendenza alle funzioni del Codice dell'ambiente-

**La ricerca completa della normativa ambientale su i seguenti argomenti è possibile effettuarla su**

<http://www.minambiente.it/archivio-normative>

**Acqua, Aria, Energia, Natura, Territorio,**

**Il sistema nazionale I.N.F.E.A.**

**Quadro internazionale per l'educazione ambientale**

**Eureka Energia e Ambiente**

**Piano ambientale Ilva**

**Sistri**

**VAS e VIA**

**AIA**

**REACH**

**Programmi comunitari**

**LIFE+**

**Cip Eco Innovation**

**Sviluppo sostenibile**

**Clima**

**Statistiche Ambientali**

**Convenzione delle Alpi**

**GPP - Acquisti Verdi**

**Associazioni di Protezione Ambientale (legge 8 luglio 1986, n. 349)**

**Formazione Universitaria**

**Piano d'azione europeo per l'ecoinnovazione (ECOAP)**

**Valutazione del Rischio Ambientale (VRA)**

**Mare**

**Inquinamento atmosferico**

**Biocarburanti e bioliquidi**

**Aree naturali protette**

**Biodiversità**

**Rete Natura 2000**

**Rifiuti e bonifiche**

**Rischio industriale**

**Inquinamento da mercurio**

**La certificazione ambientale** attesta che un'organizzazione ha implementato e mantiene un sistema di gestione ambientale adeguato e conforme alla normativa ambientale in vigore, in grado di garantire il continuo miglioramento delle prestazioni.

**Il manuale che descrive il proprio sistema di gestione ambientale SGA** definisce scopo e campo di applicazione, contiene le procedure documentate che lo compongono.

**La valutazione di impatto ambientale VIA** è una procedura amministrativa finalizzata a individuare, descrivere e valutare l'impatto ambientale prodotto dall'attuazione di un determinato progetto e si basa sulle informazioni fornite dal proponente del progetto e sulle informazioni fornite dalle strutture della pubblica amministrazione, dai gruppi sociali, ecc..

**La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo, per migliorare la qualità decisionale complessiva. In particolare l'obiettivo principale della VAS è valutare gli effetti ambientali dei piani o dei programmi, prima della loro approvazione, durante ed al termine del loro periodo di validità. Ciò serve soprattutto a sopperire alle mancanze di altre procedure parziali di valutazione ambientale, introducendo l'esame degli aspetti ambientali già nella fase strategica che precede la progettazione e la realizzazione delle opere. Altri obiettivi della VAS riguardano sia il **miglioramento dell'informazione dei cittadini**, sia la **promozione della partecipazione pubblica nei processi di pianificazione-programmazione AS**.

**L'autorizzazione integrata ambientale (AIA)** è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni, che devono garantire la conformità ai requisiti di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, che costituisce l'attuale recepimento della direttiva comunitaria 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC).

**Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)** permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la Regione Campania. Il Sistema semplifica le procedure e gli adempimenti riducendo i costi sostenuti dalle imprese e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

**La registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH)** dall'acronimo "Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals", e l'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 che prevede la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nella Comunità in quantità maggiori di una tonnellata per anno. Si tratta, secondo le stime della Commissione Europea, di circa 30.000 sostanze chimiche in commercio. La registrazione di una sostanza consiste nella presentazione, da parte dei fabbricanti o degli importatori, di alcune informazioni di base sulle sue caratteristiche e, in mancanza di dati disponibili, nell'esecuzione di test sperimentali per caratterizzare le relative proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e ambientali

**L'acustica ambientale** si occupa dei problemi collegati al rumore in ambiente esterno; **l'acustica edilizia** invece studia le protezioni degli ambienti abitativi da adottare per essere protette dall'inquinamento acustico proveniente da sorgenti esterne ed ha come obiettivo l'isolamento degli ambienti dai rumori disturbanti.

La legge quadro 447/1955 prescrive tra l'altro che *i progetti sottoposti ad impatto ambientale devono essere redatti in conformità alle esigenze di tutela dall'inquinamento acustico delle popolazioni interessate.*

**Il Tecnico competente in acustica ambientale**, di cui all'art. 2 della legge 447/1995 è una figura professionale specializzata a:

- effettuare le misurazioni per verificare valori definite dalle vigenti norme,
- redigere i piani di risanamento acustico,
- svolgere le relative attività di controllo.

L'attività del tecnico competente è esercitata dai Periti Industriali che hanno svolto in maniera non occasionale attività, comprovata e documentata, nel campo dell'acustica ambientale, oppure abbiano frequentato corsi di specializzazione a livello universitario o di perfezionamento, o corsi di formazione di elevato livello tecnico-scientifico.

**La Giunta Provinciale di Bari con delibera n. 154 del 01.08.2008** avente ad oggetto "Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui all'articolo 2 della legge n. 26 ottobre 1995, n. 447 - Approvazione modulistica e criteri di esame delle domande di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica - Definizione requisiti minimi dei corsi di perfezionamento per laureati o dei corsi di formazione post-diploma per tecnici competenti in acustica ambientale (legge regionale 12 febbraio 2002 n. 3; legge regionale 14 giugno 2007, n. 17)" **ha definito, fra l'altro, i criteri di esame delle domande di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica ed ha stabilito che l'esame delle domande deve essere affidato ad una apposita Commissione Provinciale interna, presieduta dal Dirigente del Servizio Ambiente e costituita da tre Commissari di cui uno individuato nell'ambito del Comitato contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale;**

con Determinazione n. 218 del 16.09.2008, in esecuzione della predetta D.P.G. n.154 del 01.08.08, è stata revocata la precedente Determinazione del Servizio Ambiente n. 28 del 25 febbraio 2008 e sono stati nominati i componenti della Commissione Elenco Tecnici Competenti in Acustica, quale organo tecnico per l'istruttoria e l'esame delle istanze pervenute alla Provincia di Bari; con successiva Determinazione n. 347 del Servizio Ambiente del 25 novembre 2008, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.P. n. 154/2008, è stato nominato il Presidente della predetta Commissione; con Deliberazione n. 44 del 06.04.2009 avente per oggetto i "corsi di formazione professionale autonomamente finanziati – corsi di perfezionamento per laureati o di formazione post diploma per Tecnici competenti in Acustica Ambientale –D.G.P. n. 154 del 01/08/2008, modifica parziale" la Giunta Provinciale ha apportato parziali modifiche alla D.G.P. n. 154 del 01.08.09.

#### Delibere Regionali

Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10, L.R. 13/2008). Revoca della DGR 2251/2012 e nuova approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2011 - RESIDENZIALE -". Approvazione delle linee guida all'autovalutazione e del software di calcolo.

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2012, n. 2751 (BUR 18/01/2013 n.10)

Attuazione del sistema di formazione e di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità degli edifici ai sensi della Lr 13/2008.

Determinazione del Dirigente del Servizio energia, reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo 16 aprile 2010, n. 68 (BUR 22/04/2010 n.72)

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n.192" - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Approvazione Linee Guida Procedura Telematica

Allegato DD 68/2010

Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia Linee Guida Procedura Telematica

Deliberazione Giunta Regionale 13 aprile 2010, n.1009 (BUR 05/05/2010 n.81)

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".

Regolamento per la certificazione energetica degli edifici . Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10.

Armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e ulteriori provvedimenti. Linee Guida di prima applicazione del Regolamento. Approvazione

Allegato alla DGR 1009/2010

Linee Guida per la prima applicazione del Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10, recante disposizioni in materia di certificazione energetica degli edifici ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n.192

Deliberazione Giunta Regionale 13 aprile 2010, n.1008 (BUR 05/05/2010 n.81)

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".

Regolamento per la certificazione energetica degli edifici. Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10. Corsi di Formazione Professionale. Procedure per l'autorizzazione. Approvazione

Determinazione del Dirigente del Servizio energia, reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo 9 aprile 2010, n. 60 (BUR 15/04/2010 n.67)

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - procedura per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici e relativi costi

Determinazione del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio 30 marzo 2010, n.38

L.R. n. 13/08 "Norme per l'abitare sostenibile" (artt. 9 e 10) - CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE. Secondo elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale, in fase transitoria - DGR n.2272 del 24.11.2009

Deliberazione Giunta Regionale 25 marzo 2010, n.924 (BUR 23/04/2010 n.73)

Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della legge regionale "Norme per l'abitare sostenibile (art. 9 e 10 L.R. 13/2008) - Specificazioni in merito alla DGR 2272/2009

Deliberazione Giunta Regionale 23 marzo 2010, n. 836

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile Pugliese

Regolamento Regionale 10 febbraio 2010, n.10 (BUR 10/02/2010 S.O. n.27)

Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n.192

Determinazione del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio 4 febbraio 2010, n.8

LR n.13/08 "Norme per l'abitare sostenibile" (artt. 9 e 10) - CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI

EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE. Albo certificatori di sostenibilità ambientale, in fase transitoria - DGR 2272 del 24.11.2009

Deliberazione Giunta Regionale 24 novembre 2009, n.2272

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE "NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE (ART. 9 e 10, L.R. 13/2008): Procedure, Sistema

di Accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio, Rapporto con la Certificazione Energetica e integrazione a tal fine del Sistema di Valutazione approvato con DGR 1471/2009

Deliberazione Giunta Regionale 4 agosto 2009, n.1471 (BUR 27/08/2009 n.133)

Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10, L.R. 13/2008)

Allegato DGR 1471/2009

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE: Procedure,

Sistema di Accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio, Rapporto con la Certificazione Energetica e integrazione a tal fine del Sistema di Valutazione approvato con DGR 1471/2009

Legge regionale 30 luglio 2009 n.14 (BUR 03/08/2009 n.119)

Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale

Legge regionale 10 giugno 2008 n.13 (BUR 13/06/2008n.93)

Norme per l'abitare sostenibile